



PROVINCIA DI IMPERIA

REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE

(Art. 52, c.1-bis D.Lgs n. 165/2001 e art. 13-15 CCNL 16.11.2022

Funzioni Locali 16.11.2022)

Approvato con Decreto Deliberativo del Presidente n. 86 del 04.12.2025 _____

Capo I

PROGRESSIONI TRA LE AREE IN DEROGA (Art. 13 CCNL 16.11.2022)

Art. 1

Progressioni tra le aree in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale.

1. In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale, la progressione tra le aree avverrà con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti di base indicati nella sottoindicata Tabella C di Corrispondenza del CCNL 2019-21.

Progressione tra Aree	Requisiti
da Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti	a) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
da Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

2. I criteri per le procedure valutative di cui al precedente comma 1 sono basati sui tre elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20% (art. 13, comma 7, CCNL 2019-2021) i quali, per la Provincia di Imperia, possono essere così determinati:

a) **esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato (peso 20%)**

(per "esperienza professionale" si intende esclusivamente quella ulteriore rispetto a quella prescritta dalla tabella C allegata al CCNL 2019/2022 per accedere alla progressione)

b) titoli di studio (peso 20%);

c) competenze professionali acquisite (peso 60%). (La valutazione verrà effettuata dalla Commissione valutando le competenze professionali e di ruolo, tramite colloquio tecnico e/o prova pratica)

3. Le progressioni tra Aree ivi comprese quelle di cui all'art. 93 e art. 107 CCNL 2019-2021 sono finanziate **anche** mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art.1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo **0,55%** del m.s. dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del presente CCNL

4. I Criteri per le procedure valutative per le progressioni verticali in deroga vengono definiti come segue:

<p><i>a. Esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato</i></p> <p><u>Max punti 20</u></p>	<p>Viene previsto un punteggio pari a 2 per ogni anno di permanenza del dipendente nella stessa Area e/o nella corrispondente categoria giuridica del precedente sistema di qualificazione.</p> <p>L'esperienza considerata sarà <u>esclusivamente quella ulteriore a quella prescritta dalla tabella C</u> allegata al CCNL 2019-2022 per accedere <u>alla progressione</u>.</p> <p>Il punteggio viene riparametrato nel caso di servizi di durata inferiore ad un anno.</p> <p>Non verranno considerati periodi inferiori a un mese.</p>
<p><i>b. Titoli di studio</i></p> <p><u>Max punti 20</u></p>	<p>Progressione dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori (ex cat. C)</p> <ul style="list-style-type: none">- Secondo diploma di scuola secondaria di secondo grado: 5 punti- Diploma di Laurea: 10 punti- Master o dottorati di ricerca di durata di almeno 6 mesi con superamento della prova finale (max 5 punti): 1 punto cadauno <p>Progressione dall'Area degli Istruttori all'Area dei funzionari ed E.Q. (ex cat. D)</p> <ul style="list-style-type: none">- Diploma di Laurea: 10 punti (<u>in caso di seconda laurea</u>)- Master o dottorati di ricerca di durata di almeno 6 mesi con superamento della prova finale (max 10 punti): 2 punto cadauno
<p><i>c. Competenze professionali acquisite</i></p> <p><u>Max punti 60</u></p>	<p>La valutazione delle competenze professionali acquisite verrà effettuata dall'apposita Commissione giudicatrice, valutando le competenze professionali e di ruolo tramite colloquio tecnico e/o prova pratica (max 60 punti).</p>

5. Le procedure valutative vengono attivate a mezzo bando.

Capo II

PROGRESSIONI TRA LE AREE A REGIME ORDINARIO

Art. 1

Progressioni tra le Arre ordinarie (Art. 52 comma 1-bis D.lgs 165/2001 e Art. 15 CCNL 16.11.2022)

1. Possono partecipare alle procedure comparative per progressioni tra le Aree in regime ordinario i dipendenti provinciali, a tempo indeterminato, in possesso – alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda - di tutti i seguenti requisiti:
 - a. **Inquadramento nell'area contrattuale immediatamente inferiore** a quella correlata al posto oggetto di selezione
 - b. **anzianità minima** di servizio, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e/o a tempo determinato, presso le PP.AA. di cui all'art. 1, c. 2, del D.Lgs. 165/2001, di almeno anni TRE negli ultimi CINQUE anni, di cui almeno uno presso la Provincia di Imperia, maturata nel medesimo profilo professionale (es. amministrativo; economico-finanziario; tecnico; ecc...), nonché nell'Area/ex-categoria immediatamente inferiore, essendo la procedura finalizzata alla valorizzazione delle competenze professionali sviluppate;
 - c. possesso del **titolo di studio**
 - d. **valutazione positiva** di almeno 70/100 conseguita dal dipendente negli **ultimi tre anni** in servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità. A tal fine di terrà conto della media normalizzata come stabilito al punto 1.2.5 Normalizzazione del “Sistema di gestione delle Performance” approvato con Decreto Deliberativo del Presidente nr. 82 del 30/05/2022
 - e. **Assenza di provvedimenti disciplinari** negli ultimi due anni superiori al rimprovero verbale. Il personale viene ammesso alla procedura con riserva nel caso in cui abbia un procedimento disciplinare in corso o sospeso. La posizione del candidato che versi in tale situazione viene sospesa fino alla chiusura del procedimento.
Il dipendente verrà definitivamente escluso dalla procedura, qualora venga irrogata una sanzione disciplinare superiore al rimprovero verbale e, in tal caso, si procederà a riconoscere la progressione verticale al primo candidato collocato in posizione utile in graduatoria, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di nuovo inquadramento.
In caso di archiviazione del procedimento disciplinare in corso o sospeso, al dipendente verrà riconosciuta la progressione verticale, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di nuovo inquadramento.

Art. 2

VALUTAZIONE E PUNTEGGI

1. Ai fini della procedura comparativa per le progressioni tra le Aree di cui alla presente sezione, costituiscono elementi di valutazione:
 - a) la **valutazione della performance** individuale conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad

una delle annualità (max 25 punti). A tal fine di terrà conto della media normalizzata come stabilito al punto 1.2.5 Normalizzazione del “Sistema di gestione delle Performance” approvato con Decreto Deliberativo del Presidente nr. 82 del 30/05/2022

- b) il possesso di **titoli di studio ulteriori** rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno (max 15 punti);
- c) **competenze teorico professionali** attinenti al profilo oggetto della procedura, numero e tipologia degli **incarichi rivestiti**, da valutare a cura della Commissione durante il colloquio (max 60 punti).

2. Agli elementi di valutazione sono attribuiti i seguenti **punteggi**:

- a) **Valutazione positiva** della **performance individuale** con attribuzione di massimo 25 punti come segue:

VALUTAZIONE MEDIA ultimo triennio	Punteggio
Da 98,01 a 100	25
Da 92,01 a 97	15
Da 85,01 a 92	10
Da 70,00 a 85	5

- b) **Possesso di titoli di studio ulteriori** rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, con attribuzione di massimo 15 punti come segue:

i. per le progressioni da **Operatore Esperto a Istruttore**:

Diploma di laurea triennale	Punti 5
Laurea magistrale o specialistica, a ciclo unico o del vecchio ordinamento	Punti 10 <i>(il punteggio assorbe quello spettante per il diploma di laurea triennale)</i>
Master universitario di I livello	Punti 2,50 <i>(per ciascun titolo)</i>
Master universitario di II livello	Punti 5 <i>(per ciascun titolo)</i>

ii. per le progressioni da **Istruttore a Funzionario**:

Laurea magistrale o specialistica, a ciclo unico o del vecchio ordinamento (ulteriore rispetto al titolo indicato per l'ammissione alla procedura)	Punti 10 <i>(il punteggio assorbe quello spettante per il diploma di laurea triennale)</i>
Master universitario di I livello	Punti 2,5 <i>(per ciascun titolo)</i>
Master universitario di II livello	Punti 5 <i>(per ciascun titolo)</i>

- c) **competenze teorico professionali** attinenti al profilo oggetto della procedura, numero e tipologia degli **incarichi rivestiti**, accertate tramite un colloquio orale sugli argomenti e/o materie indicate nell'avviso della procedura comparativa e valutate sulla scorta dei criteri individuati dalla Commissione esaminatrice, con attribuzione di massimo 60 punti. Al fine del conseguimento dell'idoneità è necessario acquisire, in sede di colloquio, il punteggio minimo di **42**.

2. Le procedure comparative vengono attivate a mezzo bando.



PROVINCIA DI IMPERIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL 04/12/2025

N°86

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE (ART. 52 C.1
BIS D.LGS 165/2001 E ART. 13-15 COMMA 6 CCNL 16.11.2022).
APPROVAZIONE**

L'anno duemilaventicinque addì quattro del mese di Dicembre alle ore 09:30, in Imperia nella sede della Provincia, il Presidente On. Dott. Claudio SCAJOLA con l'assistenza del Segretario Generale della Provincia Dott.ssa Rosa PUGLIA.

ADOTTA

Il Decreto di seguito riportato:

IL PRESIDENTE

Vista

- la proposta deliberativa trasmessa dal Responsabile del Settore Amministrazione Finanziaria Risorse Umane avente ad oggetto: “Regolamento per le progressioni tra le aree (Art. 52 c.1 bis D.Lgs 165/2001 e art. 13-15 comma 6 CCNL 16.11.2022). Approvazione.” che integralmente è sotto riportata:

Dato atto che

- la firma impressa dal Dirigente Dott. Luigi Mattioli in data 02/12/2025, alla suddetta proposta dà per acquisito come favorevole il parere in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta medesima ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

“VISTI:

- l’Art. 52 del D.Lgs 165/2001 che al comma 1 bis prevede che “I dipendenti pubblici, con esclusione dei dirigenti e del personale docente della scuola, delle accademie, dei conservatori e degli istituti assimilati, sono inquadrati in almeno tre distinte aree funzionali. La contrattazione collettiva individua un’ulteriore area per l’inquadramento del personale di elevata qualificazione. Le progressioni all’interno della stessa area avvengono, con modalità stabilite dalla contrattazione collettiva, in funzione delle capacità culturali e professionali e dell’esperienza maturata e secondo principi di selettività, in funzione della qualità dell’attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l’attribuzione di fasce di merito. Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all’accesso dall’esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull’assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l’accesso all’area dall’esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, ad esclusione dell’area di cui al secondo periodo, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dalle amministrazioni per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l’accesso all’area dall’esterno”;
 - l’Art. 15, comma 1 del CCNL 16.11.2022 che stabilisce che. “ai sensi dell’art. 52, comma 1-bis del D. Lgs. n. 165/2001, fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all’accesso dall’esterno, nel rispetto del piano triennale dei fabbisogni di personale, gli Enti disciplinano le progressioni tra le aree tramite procedura comparativa basata:
 - sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;
 - sull’assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni;
 - sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l’accesso all’area dall’esterno;
 - sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti.
2. In caso di passaggio all’area immediatamente superiore, il dipendente è esonerato dal periodo di prova ai sensi dell’art. 25 (Periodo di prova), comma 2 e, nel rispetto della disciplina vigente, conserva le giornate di ferie maturate e non fruite. Conserva, inoltre la retribuzione individuale di anzianità (RIA) che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate.

3. Al dipendente viene attribuito il tabellare iniziale per la nuova area. Qualora il trattamento economico in godimento acquisito per effetto della progressione economica risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale, a valere sul Fondo risorse decentrate, la differenza assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della stessa area”;
- l' Art. 13, comma 6, del CCNL 2019-2021 sottoscritto in data 16.11.2022, che recita: “In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza”;
 - l'Art. 13, comma 7, che prosegue: Le amministrazioni definiscono, in relazione alle caratteristiche proprie delle aree di destinazione e previo confronto di cui all'art. 5 (Confronto), i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 6 sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%:
 - a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;
 - b) titolo di studio;
 - c) competenze professionali

Dato atto che:

- è stata inviata la bozza del Regolamento alle OOSS e alla Rsu in data 27.10.2025 e che in data 03.11.2025 si è tenuto e il Confronto attivato con nota prot. 28334 del 27.10.2025 per la definizione dei criteri relativi alle progressioni in Deroga (Art. 13 ccnl 16.11.2022) conclusosi con un verbale agli atti del Servizio Personale del 03/11/2025;
- l'Amministrazione ha elaborato un documento che disciplina le procedure delle Progressioni tra le Aree Ordinarie (Art. 15 CCNL 16.11.2022 e in Deroga (Art. 13 CCNL 16.11.2022), individuando i criteri per l'effettuazione delle progressioni tra le aree;
- per i criteri per le progressioni tra le Aree Ordinarie non sono previste relazioni sindacali propedeutiche alla elaborazione del regolamento;

Ritenuto quindi necessario approvare il Regolamento per le Progressioni tra le Aree (Art. 52 C.1 bis D.Lgs 165/2001 e Art. 13-15 comma 6 CCNL 16.11.2022), allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

Visto lo Statuto approvato dall'Assemblea dei Sindaci con Deliberazione nr. 13 del 29.11.2022;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. emanato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e s.m.i.

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 in data 24.01.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2025/2027;

Visto il Decreto del Presidente nr. 4 in data 31.01.2025 con il quale è stato approvato il Peg per il triennio 2025/2027;

Visti:

- gli artt. da 1 a 18 del D.Lgs. 118/2011;
 - il D.Lgs 165/2001;
 - il Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Visto** il parere in merito alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore Amministrazione Finanziaria Risorse Umane allegato alla presente proposta - reso ai sensi di quanto stabilito dall'art. 49, 1 comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 - ed espresso successivamente al controllo di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis del TUEL;

Atteso che il Responsabile del Settore Finanziario, previo controllo preventivo, ha firmato digitalmente l'allegato parere di regolarità contabile reso ai sensi degli articoli, 49, 1° comma e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

PROPONE

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

1. **DI APPROVARE**, quale stralcio del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, il Regolamento per le Progressioni tra le Aree (Art. 52 C.1 BIS d.Lgs 165/2001 e Art. 13-15 comma 6 CCNL 16.11.2022), nel testo allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
2. **DI DARE ATTO** che:
 - il Regolamento in parola entra in vigore dalla data di approvazione
 - è abrogata ogni precedente normazione in materia ove incompatibile.
3. **DI DARE MANDATO**:
 - al Responsabile del Settore "Amministrazione Finanziaria – Risorse Umane" affinché provveda all'avvio della procedura secondo la disciplina contemplata dal nuovo Regolamento relativamente alle progressioni previste dal vigente PIAO;
 - di portare a conoscenza a tutto il personale dell'Ente dell'adozione del Regolamento in oggetto;
 - di pubblicare il Regolamento succitato sul sito istituzionale e sul portale "Amministrazione Trasparente" della Provincia di Imperia.
4. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile.”.

IL PRESIDENTE

Ritenuto di dover deliberare sulla riportata proposta condividendone le motivazioni;

Visto che la proposta riporta il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Dirigente Dott. Luigi Mattioli in data 02/12/2025, ed il parere del Responsabile del Settore Finanziario che attesta la regolarità contabile resa ai sensi degli articoli, 49, 1° comma e 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

1. **di approvare**, quale stralcio del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, il Regolamento per le Progressioni tra le Aree (Art. 52 C.1 BIS d.Lgs 165/2001 e Art. 13-15 comma 6 CCNL 16.11.2022), nel testo allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto** che:
 - il Regolamento in parola entra in vigore dalla data di approvazione;
 - è abrogata ogni precedente normazione in materia ove incompatibile;

3. di dare mandato:

- al Responsabile del Settore “Amministrazione Finanziaria – Risorse Umane” affinché provveda all’avvio della procedura secondo la disciplina contemplata dal nuovo Regolamento relativamente alle progressioni previste dal vigente PIAO;
- di portare a conoscenza a tutto il personale dell’Ente dell’adozione del Regolamento in oggetto;
- di pubblicare il Regolamento succitato sul sito istituzionale e sul portale “Amministrazione Trasparente” della Provincia di Imperia;

4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
On. Dott. Claudio SCAJOLA

Documento prodotto e conservato in originale informato e Firmato Digitalmente art. 20 D.lgs. 82/2005

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rosa PUGLIA